

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

La guerra, i dolori e i sogni di “Giulia” raccontati da Tiziana Baldassarra

Tornano domani i «Giorni letterari in biblioteca»: l'appuntamento è di nuovo online, per le norme dell'emergenza sanitaria: si comincia alle 18 con il nuovo romanzo della scrittrice Tiziana Baldassarra. «Giulia» è un romanzo storico tutto al femminile, edito da Etabeta e ambientato in Ciociaria

tra il 1943 e il 1945. Giulia è una giovane donna innamorata di Vincenzo, un personaggio dal passato oscuro e dall'esistenza tormentata, animato da ideali di giustizia e di libertà che però non riesce a realizzare come vorrebbe. La giovane sogna una vita migliore e trascorre la giovinezza nell'attesa

del matrimonio, l'ideale coltivato fin da giovanissima. Ma la vita della cittadina in cui vivono viene sconvolta dalla violenza della guerra e dal precipitare degli eventi che rappresentano lo scenario in cui si scatenano gli istinti più feroci in un crescendo di odi e pregiudizi. Sarà un'altra donna a porta-



Tiziana Baldassarra è di Novara

re uno spiraglio di luce nelle tenebre dell'ignoranza e della rassegnazione, e anche grazie alla sua figura, nello stesso tempo tanto amata e odiata, e alle sue scelte coraggiose, Giulia riuscirà a compiere, con una forza d'animo inaspettata, il proprio doloroso percorso interiore. Tiziana Baldassarra vive e lavora a Novara, dove insegna Lingua e Letteratura Italiana e Storia negli istituti superiori. Nel 2014 ha pubblicato il suo primo romanzo «Aschema libero», con l'editore

«Lampi di stampa», domani sera parlerà della sua nuova opera in dialogo con Elena Mastretta, direttrice scientifica dell'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea di Novara e Vco. L'incontro, in collaborazione con l'Istituto storico Fornara, si potrà seguire in diretta sulle pagine Facebook del Centro novarese studi letterari e della biblioteca Negroni e in differita sul sito novara.letteratura.it. M. B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani sulla piattaforma A-Novara lo spettacolo con tre attrici e una giornalista

Gli “ApPunti G” per ritrovare anche le quattro protagoniste

L'EVENTO

MARCO BENVENUTI
NOVARA

Che cosa ne sanno le donne e gli uomini del punto G? Con questa domanda, e il suo seguito di falsi miti, ricerche, dicerie e strumentalizzazioni, si apre «ApPunti G», spettacolo comico e dissacrante sulla sessualità. Va in scena online domani, giovedì, alle 21 su A-Novara, piattaforma del progetto «La cultura è essenziale», e sui canali streaming del Faraggiana. Proprio in teatro, che lo propone nella stagione «AlFuturo», è stato registrato nei giorni scorsi con le protagoniste, le attrici comiche di generazioni differenti, Alessandra Faiella, Rita Pelusio, Lucia Vasini, e la giornalista del «Corriere della Sera» Livia Grossi.

«Per loro è stato un ritrovarsi, un momento di gioia – racconta Vanni Vallino, presidente della Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana – perché ormai, a causa della pandemia, è più di un anno che non calcavano assieme i palchi. Provavano ognuna a casa propria e si sono incontrate a Novara per montare il tutto, rin-



Alessandra Faiella, Lucia Vasini, Rita Pelusio e Livia Grossi: «ApPunti G» è stato registrato a Novara

graziandoci dell'opportunità di poter comunque rappresentare lo spettacolo». La messa in onda degli eventi saltati ha dato risultati positivi per il teatro novarese: «Anche “Italiani”, giovedì scorso – aggiunge Vallino – ha fatto registrare

circa 500 visualizzazioni in una giornata. Un dato importante visto che si trattava di un concerto particolare, quasi di nicchia. Gli stessi protagonisti, fra cui il cantante Johnson Righeira, sono molto contenti del successo ottenuto».

Risultati lusinghieri anche per un'altra produzione del Faraggiana, «Divina Commedia. Vespri danteschi» con l'attrice Lucilla Giagnoni, attualmente in onda su Rai 5: la prima puntata ha fatto registrare 37 mila ascolti, il triplo di quel-

lo che avviene normalmente nella stessa fascia oraria. Intanto, questo giovedì, vanno in scena le vicende di quattro donne che, tra monologhi e pezzi corali, tra un'irresistibile ricetta afrodisiaca e una pagina di cronaca, s'interrogano su pregiudizi e luoghi comuni. «Un viaggio nell'universo sessuale femminile – spiegano dal Collettivo ApPunti G, dove è stato scritto e diretto lo spettacolo – dove risate e informazione diventano la miscela esplosiva per riflettere su un tema dalle mille sfaccettature e implicazioni: dall'accettazione di sé ai ruoli imposti, dal poetico mi-

Vanni Vallino dal Faraggiana
«Sono state felicissime di tornare in scena»

to della “prima volta” alle sperimentazioni erotiche over 60, ma anche la nuova frontiera dei sex robots e dei chirurghi plastici, prostituzione e diritti negati».

A chiudere la rassegna di appuntamenti in streaming, «nella speranza di poter tornare finalmente nelle sale» auspica Vallino, sarà il 4 marzo «Infinito fra parentesi» dal libro di Marco Malvaldi, con Maddalena e Giovanni Crippa, registrato proprio ieri in teatro dopo due giorni di allestimento, vista la scenografia imponente: il tema è quello del rapporto fra cultura umanistica e scientifica, che si intrecciano nelle vicende quotidiane di due fratelli, lei umanista, lui scienziato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVARA

Due guide per le “pillole” d'arte e storia in centro città

Storici dell'arte e protagonisti di molte visite e itinerari fra i tesori della città, Luca di Palma e Elisa Zanoni tornano ad accompagnare gli spettatori virtuali fra le bellezze artistiche di Novara. Domani alle 18, in streaming su Facebook e sul canale YouTube di Fondazione Faraggiana, conducono il nuovo incontro-tappa nei principali monumenti del capoluogo. La meta della «pillola», così chiamata perché si tratta di un approfondimento di una decina di minuti, è la Basilica di San Gaudenzio: in particolare, l'attenzione sarà puntata sul monumentale polittico della Natività, del quale se ne ricostruirà la storia. Ospitata nel secondo altare di sinistra, e realizzata fra il 1514 e il 1520, l'opera di Gaudenzio Ferrari era conservata nella vecchia basilica e fu trasferita nella nuova a seguito della sua demolizione. Anche i successivi due incontri, il 4 e 11 marzo, saranno dalla Basilica: nel primo verranno presentate le Cappelle della Buona Morte e dell'Angelo Custode, nel secondo la Cupola. Il link per accedere sarà sempre anche sulla pagina internet www.fondazionefaraggiana.it. M. BEN. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRI DAL CIRCOLO DEI LETTORI E LIBRERIA UBIK DI NOVARA

Elena Mearini e Alessandro Milan oggi online con i nuovi romanzi

«La storia di un amore mancato. E quello di una professionista milanese, Agata, che abita nel quartiere China Town: la sua vita è segnata dall'abbandono da parte della madre che la lascia sola con il padre quando lei è poco più che una ragazzina. Da allora lei cerca di riempire il vuoto con il cibo e con uomini sempre sballati, fino a quando si rende conto che c'è una sfida al-

la quale non può sottrarsi se vuole fare pace con se stessa». Così la scrittrice milanese Elena Mearini presenta il suo ultimo romanzo, «I passi di mia madre»: sarà al centro dell'incontro online di oggi alle 18. L'appuntamento è a cura del Circolo dei lettori di Novara. Sarà trasmesso su Facebook e sul canale YouTube della piattaforma A-Novara: l'autrice sarà in compagnia del-

la scrittrice Sara Rattaro. Nel libro, la protagonista Agata racconta la sua storia in un'altalena fatta di passato e presente, andate e ritorni, fermate e partenze, e alla sua intreccia quella di Lucia, la madre, di cui immagina l'esistenza in quasi trent'anni di assenza, partendo da Dio. E i dodici capitoli del romanzo diventano quasi tappe di una personale Via Crucis, con un mes-

saggio finale di riappacificazione: «Voglio che tu senta la mia voce. Ti voglio bene, mamma», dice la protagonista Agata. Il mercoledì letterario di Novara è anche con il format «Connessioni» della libreria Ubik, la tavola rotonda online in cui autori, librai e lettori dialogano e si confrontano partendo dalle pagine di qualche novità editoriale. Oggi la rassegna online trasmette proprio da Novara: alle 18,30 il giornalista Alessandro Milan, storica voce di Radio24, presenta in diretta il suo «Un giorno lo dirò al mondo» con Eleonora Groppetti, in un dibattito virtuale con i librai di Busto Arsizcio, Como e Lucca. M. BEN. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elena Mearini presenta il suo romanzo «I passi di mia madre»